I VAGONI DELLA METRO DELL'AQUILA FINISCONO A PADOVA, E' POLEMICA

16 Agosto 2016



L'AQUILA – Finiscono a Padova, accompagnati da numerose critiche, i convogli della metropolitana di superficie dell'Aquila, dopo il clamoroso flop dell'opera pubblica mai portata a compimento.

Lo riporta il quotidiano *Il Messaggero*.

Mentre in città prosegue nelle aula di giustizia amministrativa il braccio di ferro tra l'imprenditore aquilano Eliseo Iannini e il Comune dell'Aquila sulle spettanze (per milioni di euro) richieste dal realizzatore delle infrastrutture, a Padova, monta invece la polemica tra i sindacati degli operatori addetti al trasporto pubblico, impiegati nella società che gestisce la metropolitana di superficie.

A infuocare i sindacati veneti c'è anche il particolare che l'azienda proprietaria del servizio e delle macchine, anziché provvedere a mettere su strada mezzi nuovi, avrebbe fatto arrivare i trenini che erano stati destinati al progetto mai decollato dell'Aquila, lasciati in un deposito per cinque anni.

La stranezza, per i sindacati di categoria, è che l'operazione di acquisizione dei nuovi mezzi ha comportato una spesa di oltre 4 milioni di euro, parte dei quali stanziati dalla Regione Veneto, a sua volta presi da fondi europei.

Un'operazione di "usato garantito" che ha destato perplessità, visto un lustro in un parcheggio, per mezzi così sofisticati dal punto di vista elettronico, potrebbe aver causato danni.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli